



AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE

Delibera n. 55

Seduta del 31 luglio 2025

CONFERENZA ISTITUZIONALE PERMANENTE

Oggetto: Determinazione del compenso dei componenti effettivi del Collegio dei revisori dei conti dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale – adozione ai sensi dell'articolo 9, comma 4, dello Statuto.

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale” e, in particolare, la Parte terza – sezione I, recante “Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione”;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante “Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali” che all'articolo 51 detta “Norme in materia di Autorità di bacino” sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del citato decreto legislativo n. 152 del 2006;

VISTO, in particolare, l'articolo 63 del citato decreto legislativo n. 152 del 2006 che:

- al comma 1 istituisce in ciascun distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo decreto, l'Autorità di bacino distrettuale di seguito denominata “Autorità di bacino”, ente pubblico non economico che opera in conformità agli obiettivi della parte terza del d.lgs. 152/2006 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
- al comma 3 prevede che “con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sono disciplinati l'attribuzione e il trasferimento alle Autorità di bacino di cui al comma 1 del presente articolo del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183 (...)”;
- al comma 4 prevede che “entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto di cui al comma 3, con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, d'intesa con le regioni e le province autonome il cui territorio è interessato dal distretto idrografico, sono individuate le unità di personale trasferite alle Autorità di bacino e sono determinate le dotazioni organiche delle medesime Autorità”;
- i commi 5 e 6 stabilisce la composizione della Conferenza Istituzionale Permanente (in seguito anche CIP) e definisce le competenze di quest'ultima;

VISTO l'articolo 64 del decreto legislativo n. 152/2006 ed in particolare il comma 1 lettera c) ai sensi del quale è individuato il nuovo distretto idrografico dell'Appennino centrale;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante “Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183”;

VISTI in particolare l'articolo 6 del suddetto decreto in materia di funzioni di vigilanza e controllo ai sensi del quale “il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare esercita la vigilanza sull'Autorità di bacino mediante la firma del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare per l'approvazione delle deliberazioni della conferenza istituzionale permanente e l'approvazione degli atti di cui al successivo comma 4 (comma 2). (...). Lo statuto, i bilanci preventivi, i conti consuntivi e le variazioni di bilancio, nonché il regolamento di amministrazione e contabilità, la pianta organica, il piano del fabbisogno del personale e gli atti regolamentari generali dell'Autorità di bacino sono trasmessi per l'approvazione da parte del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze (comma 4). Ai fini dell'approvazione di cui al comma 4, decorsi 60 giorni dalla data di ricevimento degli atti, ridotti a 30 giorni per le variazioni di bilancio, gli stessi si intendono approvati qualora non ricusati dal Ministro vigilante. Trovano comunque applicazione le disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 9 novembre 1998, n. 439 (comma 5)”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2022, registrato alla Corte dei conti in data 30 settembre 2022, con il quale è stato conferito l'incarico di Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale al Prof. Ing. Marco Casini;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 4 aprile 2018 recante “Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016”;

VISTO lo Statuto dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale, approvato con decreto n. 403 del 13 novembre 2024, del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e, in particolare, l'articolo 9, rubricato “Collegio dei revisori dei conti”, che, al comma 4, stabilisce che “I compensi dei membri del collegio dei revisori dei conti sono determinati con delibera della conferenza istituzionale permanente trasmessa per l'approvazione da parte del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, secondo i criteri dettati dalla direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 gennaio 2001 e sono posti a carico del bilancio dell'Autorità.”;

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 9 gennaio 2001 recante “Fissazione dei criteri per la determinazione dei compensi dei componenti di organi di amministrazione e di controllo degli enti ed organismi pubblici”;

VISTA la delibera n. 21 del 2 novembre 2020, con la quale è stato determinato il compenso dei componenti del collegio dei revisori dei conti, secondo i criteri dettati dalla direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 gennaio 2001;

VISTO il decreto del 29 marzo 2018 n. 128 del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con il quale sono stati nominati i componenti del Collegio dei revisori dei conti dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale, per la durata di tre anni dall'entrata in vigore del decreto stesso;

VISTO il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23, convertito con modificazioni dalla legge 5 giugno 2021 n. 40, che ha previsto, all'articolo 33, la proroga degli organi ordinari e straordinari di

amministrazione e controllo fino al termine dello stato di emergenza e, comunque, fino alla loro ricomposizione;

VISTO il decreto del 3 dicembre 2021 n. 515 del Ministro della Transizione Ecologica con il quale sono stati nominati i componenti del Collegio dei revisori dei conti dell’Autorità di bacino distrettuale dell’Appennino centrale, per la durata di tre anni dall’entrata in vigore del decreto stesso;

VISTA la nota prot. n. 8322 n. del 25 luglio 2024 di trasmissione del verbale n. 28 del 16 luglio 2024 del Collegio dei revisori dei conti con il quale è stata asseverata la disponibilità, nel bilancio dell’Autorità di bacino distrettuale dell’Appennino centrale, delle risorse finanziarie necessarie a garantire la copertura economica dei costi previsti dalla proposta presentata dai Segretari, per il triennio 2022-2024;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 agosto 2022 n. 143, recante: “Regolamento in attuazione dell’articolo 1, comma 596, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 in materia di compensi, gettoni di presenza e ogni altro emolumento spettante ai componenti gli organi di amministrazione e di controllo, ordinari e straordinari, degli enti pubblici.”;

CONSIDERATA l’applicabilità alle Autorità di bacino distrettuali della disciplina del Regolamento trattandosi di ente pubblico non economico di rilevanza nazionale rientrante tra gli enti ed organismi di cui all’articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

CONSIDERATO che ai sensi dell’articolo 9, comma 4, dello Statuto dell’Autorità, i compensi dei membri del Collegio dei revisori dei conti sono determinati con delibera della Conferenza Istituzionale Permanente, da sottoporre all’approvazione del Ministro dell’ambiente, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze e sono posti a carico del bilancio dell’Autorità;

VISTO l’atto di asseverazione del 29 luglio 2025, con il quale il Collegio dei revisori dei conti dell’Autorità di bacino distrettuale dell’Appennino centrale ha validato la sussistenza della copertura finanziaria in relazione agli oneri per i compensi spettanti al Presidente e agli altri componenti del medesimo Collegio;

VISTA la nota prot. n. 7740/UDCM del 26 marzo 2025, con la quale la Presidenza del Consiglio dei ministri ha comunicato la determinazione dei compensi spettanti ai membri del Collegio dei revisori dei conti delle Autorità di bacino distrettuale, stabiliti nella misura di € 11.100,00 per il Presidente del Collegio e di € 8.880,00 per ciascun componente;

DATO ATTO che il Collegio dei revisori dei conti è operativo come organo dell’Autorità a far data dall’annualità 2018, come da decreto ministeriale del 29 marzo 2018 e decreto ministeriale del 3/12/2021;

CONSIDERATO che i fondi stanziati sul capitolo 3010 accreditati all’Autorità di bacino distrettuale e provenienti dal Bilancio dello Stato costituiscono la dotazione finanziaria destinata a far fronte anche alle spese del compenso dei componenti effettivi del Collegio dei revisori dei conti;

RITENUTO, pertanto, necessario provvedere alla determinazione dei compensi e certificare la sussistenza delle risorse necessarie per la copertura dei nuovi o maggiori oneri;

VISTO il verbale della seduta della Conferenza Istituzionale Permanente del 31 luglio 2025.

DELIBERA

Articolo 1

(Determinazione del compenso del Collegio dei revisori dei conti)

1. Ai sensi dell’articolo 9, comma 4, dello Statuto dell’Autorità di bacino, per le ragioni dedotte in premessa in modo da formarne parte integrante e sostanziale, il compenso per i componenti

effettivi del Collegio dei revisori dei conti dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale è il seguente:

- Presidente effettivo: 11.100,00 euro/anno;
 - Componente effettivo: 8.880,00 euro/anno.
2. La presente deliberazione viene trasmessa per l'approvazione da parte del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, secondo i criteri disposti dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 agosto 2022, n. 143.
 3. La spesa relativa ai compensi come sopra determinati trova copertura nei fondi provenienti dal capitolo 3010 "Somme destinate alle Autorità di bacino distrettuale" ed è posta a carico del bilancio dell'Autorità.

Roma, 31 luglio 2025

IL PRESIDENTE
Il Viceministro
(On. Vannia Gava)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Prof. ing. Marco Casini)